Il maestro

Audiovisivi

Realizzato da
UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

Editore:
EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica
Luogo di pubblicazione:
Largo Gemelli, n. 1, 20123, Milano (Italia)
Codice ISSN:
2785-3209

Autore della scheda: Cristina Gumirato

Scheda ID: 956

Scheda compilata da: Agnese Cantù

DOI: 10.53164/956

Pubblicato il: 25/11/2021

Tipologia: Pellicola cinematografica

Paese di produzione: Italia; Spagna

Casa di produzione: Gladiator Film (Roma); Union Film (Madrid)

Data di produzione:
1957
Casa di distribuzione: Regionale Lux Film

Articolazione: Unica

Data di uscita nelle sale: 1958

Reperibilità/accessibilità:
CINETECA
Archivio Multimediale Rai Teche

Indicizzazione e descrizione semantica

Generi cinematografici: Drammatico

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

Identificatori cronologici: 1950s

Tags: ambiente scolastico, arte, classi maschili, emozione, famiglia, maestro, morte, rapporto genitori-figli, scuola primaria, vocazione all'insegnamento

Sinossi:

Rimasto vedovo, il maestro elementare Giovanni Merino (Fabrizi) si trasferisce dalla scuola di un paese di campagna ad un grande collegio di città, accompagnato dal figlio Antonio (Nevola), che viene assegnato alla stessa classe maschile dove insegna il padre.

Il maestro ha una grande passione per la pittura, che condivide con il figlio. Chiede, quindi, al Ministero di poter istituire nella nuova sede di servizio un'accademia d'arte.

Nella scuola il maestro viene ben accolto dagli alunni, ma entra in conflitto con gli altri insegnanti a causa di un gioco didattico che introduce nella sua sezione: fa giocare i bambini ad un'inconsueta partita di calcio, in cui al posto del pallone ci sono delle domande sulle varie materie; i ragazzi, divisi in due squadre, accumulano punti ad ogni risposta corretta. Il maestro porta anche i bambini al parco, lasciandoli liberi di giocare all'aria aperta.

Dopo un'iniziale difficoltà, riesce a dimostrare l'efficacia di questo metodo d'insegnamento-apprendimento, che fa leva sulle passioni dei ragazzi per stimolarne l'apprendimento, convincendo il preside e gli altri insegnanti, che da quel momento lo accettano e iniziano a coinvolgerlo nei momenti di svago al di fuori della scuola. Viene così invitato ad una festa.

Quel giorno, mentre Giovanni sta ballando con la maestra Luisa, suo figlio Antonio, che è rimasto a casa, riceve dalla portinaia una lettera con cui il Ministero approva la richiesta di istituire un'accademia di disegno all'interno della scuola. Preso dalla fretta di raggiungere il padre, Antonio non fa attenzione alla strada e finisce investito da un'auto.

La morte del bambino fa cadere il maestro in preda allo sconforto, tanto da indurlo a pensare di lasciare l'insegnamento. Il direttore (Sanjuàn) della scuola e i colleghi lo dissuadono, ma le difficoltà nel reggere il carico emotivo provocato dall'insegnare nella classe dove è stato alunno suo figlio sembrano sopraffarlo, rendendolo burbero e scontroso con i suoi scolari. È così scosso che arriva addirittura a spezzare il pennello che era appartenuto ad Antonio

Ma a scuola arriva un nuovo alunno, Gabriele (Paoletti), che con attenzione e insistenza si prende cura del maestro e lo convince a stracciare la lettera di dimissione. Il rapporto tra i due si fa sempre più intenso, fin quando il ragazzo non confessa di dover tornare al proprio paese. Regala al maestro una medaglia raffigurante Gesù Bambino e riceve in cambio il pennello del povero Antonio, miracolosamente ritrovato integro nel cassetto della cattedra.

Lasciando l'aula, Gabriele dimentica la cartella; il maestro allora lo segue per riconsegnargliela, ma la

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

ricerca non dà alcun frutto. L'insegnante esamina la cartella e scopre che si tratta della cartella del figlio, che egli aveva gelosamente custodito in casa dal giorno del tragico incidente. Il maestro torna quindi a cercare Gabriele, ma nel collegio nessuno ricorda l'esistenza dell'alunno, che non risulta iscritto alla scuola. Il ragazzo non viene neppure trovato all'indirizzo che aveva lasciato al maestro, quello di una parrocchia, dove nessuno dice di conoscerlo.

Tornato a recuperare la medaglia lasciatagli da Gabriele, Giovanni ritrova la pace e torna a lavorare serenamente con i bambini.

Identificatori di grado e eventualmente di ordine scolastico: Scuola primaria

Data di trasmissione in televisione:
2 novembre 1965
Durata:
01:27:22
Regia:
Aldo Fabrizi
Soggetto:
Aldo Fabrizi
Luis Lucas
Josè Gallardo
Sceneggiatura:
Aldo Fabrizi
Luis Lucas
Josè Gallardo
Fotografia:
Antonio Macasoli
Manuel Merino
Musiche:
Carlo Innocenzi
Scenografia:
Eduardo Torre De La Fuente
Attori principali:
Aldo Fabrizi; Eduardo Nevola; Marco Paoletti; Julio Sanjuàn; Mary Lamar

Il film è stato girato in due versioni. Quella spagnola – dal titolo *El maestro* – è stata diretta da Eduardo Manzanos.

Fonti

Fonti bibliografiche:

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

C. Scaglioso, *Il cinema nella scuola e la scuola nel cinema*, Fossano, Editrice Esperienze, 1977, pp. 94-95.

P. Farinotti, *Il Farinotti 2009. Dizionario di tutti i film*, Roma, Newton Compton editori, 2008, p. 1127.

V. Durán Manso, P. Alvarez Dominguez, *La imagen de la escuela en la primera etapa del cine español del franquismo: autarquía, patriotismo y nacionalcatolicismo (1939-1950)*, «Educació i Història: Revista d'Història de l'Educació», 31, 2018, pp. 59-88.

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

Source URL: *https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/audiovisivi/il-maestro*

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it